

COMUNE di VENAUS

Provincia di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 22.12.2022

Seduta di prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023 / 2025 E RELATIVI ALLEGATI, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI AL D.LGS. 118/2021 E S.M.I.

L'anno duemilaventidue il ventidue del mese di dicembre dalle ore 20.30 nel salone polivalente, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati e si sono riuniti i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano (P/presente A/assente):

1 - Di Croce Avernino	P
2 - Favot Adriano	P
3 - Basile Antonino	P
4 - Vottero Luca	P
5 - Plano Catia	P
6 - Rossetto Mauro	P
7 - Zorzanello Maria Elisa	P
8 - Cervellin Sara	A
9 - Durbiano Erwin	P
10 - Bailo Francesco	P
11 - Plano Davide	A

Totale presenti 9

Totale assenti 2

Partecipa il Segretario Comunale Sig. SIGOT Livio il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. DI CROCE Avernino assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, in continuazione secondo l'ordine del giorno.

Si passa quindi alla trattazione del punto all'ordine del giorno, relativo a "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023 / 2025 E RELATIVI ALLEGATI, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI AL D.LGS. 118/2021 E S.M.I."

Dato atto che la registrazione audio video sarà resa disponibile sul sito internet del Comune, a documentazione integrale del dibattito;

Con voto reso in forma palese che da il seguente esito: 7 favorevoli 2 contrari (Bailo, Durbiano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco,

Vista la proposta di deliberazione n. 72 , allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta sono stati riportati i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art 49, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come in allegato e in quanto necessari;

Constatato l'esito delle votazioni

DELIBERA

Di accogliere e approvare integralmente la proposta del Sindaco, allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

Successivamente, con un seconda votazione che da il seguente esito: 7 favorevoli 2 contrari (Bailo, Durbiano)

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

COMUNE DI VENAUS
PROVINCIA DI TORINO

Proposta di deliberazione n. 72 del 13.12.2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023 / 2025 E RELATIVI ALLEGATI, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI AL D.LGS. 118/2021 E S.M.I.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, su proposta del Sindaco;

PREMESSO che:

a decorrere dall'anno 2016, anche per gli Enti "non sperimentatori", entra interamente in vigore il nuovo regime di contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato,

dall'esercizio 2016, gli enti adottano gli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria; trattasi degli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;

DATO ATTO che l'introduzione della nuova contabilità finanziaria, prevede per tutti gli Enti a partire dall'esercizio 2016:

la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto da una Sezione Strategica e una Operativa (semplificato per gli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti);

l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;

la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;

la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente di:

conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;

evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;

rafforzare la programmazione di bilancio;

favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;

avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;

l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;

l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";

le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa;

la determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;
la redazione del piano degli indicatori;

VISTE le attuali disposizioni relative a:

modalità di conteggio del "pareggio di bilancio", dando atto che in sede di previsione per il triennio 2023 / 2025 non si fa ricorso all'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (f.p.v.) entrata ed uscita tra le voci rilevanti ai fini del risultato finale;

RILEVATO che:

con propria deliberazione n. 49 del 06.12.2022, la Giunta Comunale ha approvato la proposta del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025;

con propria deliberazione n. 50 del 06.12.2022 ha approvato lo schema di bilancio 2023/ 2025, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale; tutta la documentazione approvata dalla G.C. e che ora viene proposta all'approvazione da parte dell'Organo Consiliare, è stata redatta secondo gli schemi e principi sopra esposti;

PRESA VISIONE, pertanto, dello schema di bilancio preventivo per il triennio 2023/2025, reso nelle modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che comprende le seguenti stampe:

Entrate per Titoli e Tipologie;

Entrate per titoli

Entrate per titoli, tipologie e categorie

Spese per Missioni / Programmi e Titoli;

Riepilogo generale spese per Titoli;

Spese per Titoli e Macroaggregati (competenza);

Riepilogo spese per Missioni;

Funzioni delegate dalle Regioni / Organismi Comunitari e Internazionali;

Riepilogo spese correnti /capitale /rimb. prestiti / partite di giro per Missioni / Programmi / Macroaggregati;

Quadro generale riassuntivo;

Equilibri di bilancio;

Elenco competenza / cassa al 4° livello piano dei conti;

Tabella dimostrativa avanzo amministrazione presunto derivante dall'esercizio 2022;

Prospetto dimostrativo vincoli indebitamento enti locali;

Composizione per Missioni e Programmi del F.P.V. 2023, 2024 e 2025;

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità 2023, 2024 e 2025

Prospetto di dettaglio delle spese di personale;

Prospetto di dettaglio degli investimenti;

Nota integrativa al bilancio 2023, 2024 e 2025;

Dato atto che nel Documento Unico di Programmazione sono contenuti gli elementi riferiti alla dotazione di personale, per gli anni 2023 /2025 sulla base di quanto stabilito nell'ultima deliberazione G.C n. 48 in data 06.12.2022 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 / 2025 con relativa programmazione e verifica degli esuberi;

Precisato che non è stato redatto lo schema di piano triennale/elenco annuale in quanto non sono state previste opere pubbliche di importo singolarmente superiore ad € 100.000,00=;

VISTO il vigente quadro delle disposizioni legislative statali in materia di finanza degli enti locali e dato atto che, sulla base di quanto dovesse essere diversamente stabilito dalla prossima legge di stabilità per l'anno 2023, verranno adottate le conseguenti attività correttive, anche in relazione a quanto oggi determinato nell'ambito dell'attuale fiscalità locale;

VISTO il Regolamento di Contabilità vigente;

DATO ATTO che il Documento Unico di Programmazione 2022 / 2024, approvato dal C.C. nella presente seduta, esamina nel dettaglio le previsioni di entrata e di uscita e che la formazione del bilancio stesso ha osservato quanto previsto dal Regolamento di contabilità del Comune;

PRECISATO che per questo Ente, per il quale dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato (2021) non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, non sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi dei servizi a domanda individuale in relazione ai costi ed alla necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario;

DATO ATTO che nella presente seduta sono state approvate le aliquote relative all' I.M.U. sulla base delle quali sono stati predisposti i relativi stanziamenti del presente bilancio;

Atteso che le tariffe proprie del provento tributario remunerante il ciclo dei rifiuti (Tari) saranno quantificabili esclusivamente solo dopo l'approvazione da parte dell'autorità d'ambito territorialmente competente (Cados) del piano economico finanziario (Pef) per un periodo quadriennale (2023/2026), come disposto in ultimo con la deliberazione di Arera n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021 con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, con la definizione dei criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani.

RICHIAMATE le considerazioni già svolte nel D.U.P. circa il Piano alienazione immobili cui all'art. 58 del DL 112/08 convertito nella Legge 133/2008, e riservandosi la sua eventuale introduzione con futuri e successivi atti;

PRESA VISIONE dell'ultimo rendiconto di gestione regolarmente approvato (esercizio 2021);

RICHIAMATA la L.R. 7.3.1989 n. 15, modificata dalla L.R. 17.7.1997 n. 39, concernente la disciplina dei rapporti intercorrenti fra insediamenti abitativi e servizi religiosi ad essi pertinenti, nel quadro delle attribuzioni spettanti rispettivamente ai Comuni ed agli Enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose che abbiano una presenza organizzata, diffusa e consistente a livello nazionale ed un significativo insediamento nella comunità locale di riferimento;

VISTO in particolare l'art. 4 della legge predetta, il quale prevede che all'interno del fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della legge 28.1.1977 n. 10, deve essere annualmente riservata ed eventualmente accantonata dai Comuni una quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le attrezzature religiose, così come individuate all'art. 2 della stessa legge;

ATTESO che in riferimento al fatto che non sono pervenute domande si provvederà, solo dopo verifica degli effettivi incassi degli oneri concessori per urbanizzazione secondaria, alla eventuale costituzione di fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della legge 28.1.1977 n. 10;

DATO ATTO che non sono presenti nel P.R.G.C. aree per edilizia popolare o insediamenti produttivi di cui si debbano definire i prezzi di vendita;

RITENUTO di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5%, come stabilita con deliberazione n. 28 del 12.12.2008;

DATO ATTO che:

il fondo di riserva ordinario non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, come previsto dall'art. 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

le spese d'investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità alle missioni e programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

VISTE le risultanze finali in termini di pareggio di competenza per i singoli esercizi:

anno 2023: totale entrate € 2.209.060,00= (di cui fpv € 0,00=);
totale uscite € 2.209.060,00=
anno 2024: totale entrate € 2.159.060,00= (di cui fpv € 0,00=);
totale uscite € 2.159.060,00=
anno 2025: totale entrate € 2.159.060,00= (di cui fpv € 0,00=);
totale uscite € 2.159.060,00=

DATO ATTO che le previsioni indicate per ciascuno degli esercizi finanziari, sono state indicate nel rispetto degli equilibri generali di bilancio;

PRECISATO che gli schemi di bilancio ed i relativi allegati vengono depositati dal 24.11.2021 al 09.12.2021 e che nei termini sono/*non sono* pervenute richieste di emendamento;

RILEVATO che la presente deliberazione ha ottenuto i pareri di cui all'art. 49 e 153, comma 5, della TUEL (Dlgs 267/2000) e precisamente di regolarità tecnico – contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

DATO Atto che è stata richiesta, contestualmente al deposito, la relazione al bilancio 2023/2025 e relativi allegati, all'Organo di Revisione Contabile di questo Comune; la relazione, unitamente al parere favorevole da parte dell'Organo di revisione sono pervenuti al protocollo dell'Ente, mediante pec, in data 02.12.2021 prot. arrivo n.3368

Tutto ciò premesso, propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

di richiamare integralmente la premessa alla presente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di approvare il bilancio di previsione 2023 / 2025 ed i relativi allegati richiamati a formare parte sostanziale della presente deliberazione, che comprende le seguenti stampe:

Entrate per Titoli e Tipologie;

Entrate per titoli

Entrate per titoli, tipologie e categorie

Spese per Missioni / Programmi e Titoli;

Riepilogo generale spese per Titoli;

Spese per Titoli e Macroaggregati (competenza);

Riepilogo spese per Missioni;

Funzioni delegate dalle Regioni / Organismi Comunitari e Internazionali;

Riepilogo spese correnti /capitale /rimb. prestiti / partite di giro per Missioni / Programmi / Macroaggregati;

Quadro generale riassuntivo;

Equilibri di bilancio;

Elenco competenza / cassa al 4° livello piano dei conti;

Tabella dimostrativa avanzo amministrazione presunto derivante dall'esercizio 2022;

Prospetto dimostrativo vincoli indebitamento enti locali;

Composizione per Missioni e Programmi del F.P.V. 2023, 2024 e 2025;

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità 2023, 2024 e 2025;

Prospetto di dettaglio delle spese di personale;

Prospetto di dettaglio degli investimenti;

Nota integrativa al bilancio 2023, 2024 e 2025.

Del che è stato redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto con firma digitale come segue:

IL PRESIDENTE
DI CROCE Avernino

IL SEGRETARIO COMUNALE
SIGOT Livio

PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata all'albo pretorio telematico sul Sito Internet www.comune.venaus.to.it per 15 giorni consecutivi .
Essa diviene definitivamente esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, salvo ricorsi – (Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00).
